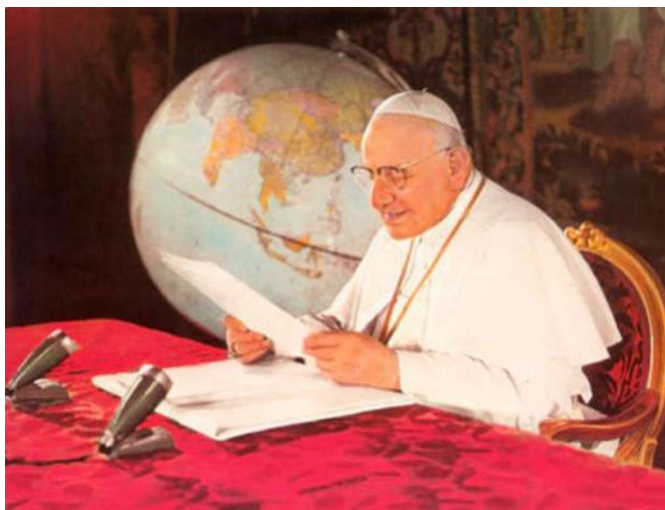


IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Un brano non facile, con un racconto che potrebbe sembrare un invito a farsi furbi, a trovare la scappatoia giusta per uscire senza danni da una situazione che si sta mettendo male, frutto di scelte sbagliate fin dall'inizio...

Un messaggio che emerge è l'invito alla fedeltà al dono, per conservare e consegnare il quale (il dono è il Vangelo) si devono trovare strade nuove...come il fattore che sa escogitare soluzioni imprevedute, ma efficaci, per *salvarsi in corner*...

Un uomo da ricordare e da imitare - per quanto possibile nella nostra realtà - è Giovanni XIII, il papa buono, il papa che ha voluto il Concilio, e con esso, e oltre ad esso, ha puntato sul dialogo con il mondo per far conoscere meglio Ge-

sù a tutti gli uomini e donne del nostro tempo, superando quel muro di indifferenza che si era creato nel tempo

Il Concilio si è manifestato come la ricerca di risposte nuove all'incarico di sempre: andate e annunciate il vangelo, non solo con i bei discorsi, le grandi cerimonie del Vaticano, le lettere encicliche firmate davanti a fotografi e telecamere... ma anche e soprattutto con gesti di carità, servizio gratuito, amore senza confini, entrando nelle periferie della vita e della storia e riuscendo a smuovere e coinvolgere chi era ritenuto lontano, estraneo, infedele...e invece è diventato al centro del Vangelo,

La santità si viveva anche prima, ma con il Concilio è stato sottolineato che è alla portata di tutti, occasione per ciascun battezzato, e anche all'esterno della Chiesa esiste il bene e ci sono persone degne di essere figli amati da Dio, tutti sono figli di lui

A 50 anni dall'apertura del Vaticano II ecco Francesco, il papa venuto dalla fine del mondo, attento alle periferie della vita, così amato e seguito ci aiuta a cogliere come occasione propizia la realtà attuale, ci invita a valorizzare la nostra fede, a manifestarla con scelte controcorrente, a vivere la rivoluzione del Concilio che altro non è che la scoperta



ta che il Vangelo è forza per cambiare la vita, dono da condividere con altri e non realtà legata alla sola liturgia, monopolio degli ambienti ecclesiastici, con il rischio di chiudersi nella nostalgia di tempi migliori, quasi che il passato sia per forza un tempo d'oro, rispetto al presente sempre più faticoso

Certo, non possiamo lasciare solo Papa Francesco, quasi ad accontentarci di un nuovo campione della fiducia in Dio, missionarietà e vivacità della Chiesa...quasi che uno faccia per tutti; lui ci chiede - e prima di lui lo chiede Gesù - di essere servi saggi e fedeli, e scaltri, svegli, attenti alla realtà



Venticinquesima domenica per annum, C